

R
FIERE E CONVEGNI

• PRESENTATO A UDINE IL PROGETTO AGER

Le Fondazioni bancarie a sostegno della ricerca

Il progetto intende contribuire allo sviluppo del settore agroalimentare tramite il sostegno all'attività di ricerca



di Adriano Del Fabro

Un progetto di collaborazione economica tra Fondazioni bancarie e ricerca agroalimentare: per la prima volta in Italia, tramite il progetto Ager (agroalimentare e ricerca), 11 Fondazioni delle Casse di risparmio del Centro-nord Italia mettono a disposizione un finanziamento complessivo di 23 milioni di euro per sostenere l'attività di ricerca e innovazione in 4 ambiti (filieri) agricoli.

La Fondazione Crup di Udine, in collaborazione con l'Ateneo friulano, ha presentato lo scorso 12 settembre gli obiettivi del progetto Ager in anteprima italiana all'interno dei locali dell'azienda agraria universitaria A. Servadei.

Tramite Ager, le Fondazioni coinvolte finanzieranno la realizzazione di ricerche su melo, pero, verdure di IV gamma, grano duro, riso, suini, vite e vino.

«Attraverso Ager – ha affermato il presidente della Fondazione Crup, Silvano Antonini Canterin – intendiamo contribuire a sostenere progetti di ricerca in

un settore che ha un fatturato di 180 milioni di euro (il 22% di export) e rappresenta il 12% del pil nazionale». Il progetto, di durata triennale, si propone anche, tramite l'emissione di appositi bandi, di rafforzare la collaborazione scientifica fra le università e i centri di ricerca già attivi sul territorio; suggellare la vocazione territoriale dei tessuti produttivi locali e offrire uno strumento erogativo dedicato al settore, che abbia la massa critica per incidere concretamente.

Operativamente, Ager è affidato a un Comitato scientifico composto da 20 esperti (che ha il compito di stabilire le priorità delle ricerche da finanziare) e da un Comitato di gestione presieduto da Ugo Dozzio Cagnoni della Fondazione Cariplo.

Giuseppe Guzzetti, presidente di Acri (l'associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio italiane), ha sottolineato il peso degli interventi finanziari messi a disposizione della ricerca dalla rete delle Fondazioni delle Casse di risparmio nazionali. Se nel primo quinquennio di operatività (1993-1997) erano stati erogati complessivamente 35,2 milioni di euro, si

è passati ai 272,5 del quinquennio successivo (1998-2002), ai 171 del solo 2006 e ai 260 milioni di euro del 2007.

«In questo modo – ha sottolineato Guzzetti – non riconosciamo soltanto che i prodotti alimentari ed energetici sono strategici per l'economia del nostro Paese, ma anche che vogliamo supportare significativamente il comparto nel momento di passaggio che va dalla gestione delle eccedenze verso una produttività sostenibile».

«La finanza è strategica in agricoltura – gli ha fatto eco l'assessore regionale alle risorse agricole Claudio Violino – e questa iniziativa delle Fondazioni rappresenta veramente una grande occasione per un comparto in crisi d'identità. Visti i piccoli numeri dell'agricoltura regionale – ha proseguito – vedo solo due possibili soluzioni ai problemi, imitando in parte il modello bavarese. Innanzitutto, i prodotti agricoli devono legarsi sempre più al territorio creandosi una forte identità.

In secondo luogo, ci vuole una potente iniezione di innovazione e ricerca che, per troppi anni, è apparsa quasi inutile in un mondo che si modificava a bassa velocità. Ma qualsiasi ricerca – ha concluso Violino – ha un senso soltanto se porta un beneficio diretto alle imprese agricole che restano le protagoniste centrali di ciò che succede nel loro comparto».

CORSI E CONCORSI

• **Master in olivicoltura.** Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2008-09 al Master di I livello in «Olivicoltura e olio di qualità» dell'Università di Pisa. Il Master è finalizzato a formare tecnici e professionisti specializzati per la gestione dell'oliveto e del frantoio, e per la valorizzazione dell'olio di oliva. A un primo semestre di lezioni ed esercitazioni impartite da docenti universitari, ricercatori ed esperti del settore seguirà un semestre dedicato all'esperienza pratica presso enti o qualificate aziende della filiera. La scadenza delle iscrizioni è il 15 novembre 2008, l'inizio delle lezioni il 13 gennaio 2009. Per ulteriori informazioni contattare: prof. R. Gucci, Direzione Master Olivicoltura; masterolivo@agr.unipi.it; tel. 050.2216138. www.agr.unipi.it/masterolivo

• **Energia dalle biomasse.** Il Kyoto Club organizza nei giorni 23, 24 e 25 ottobre a Roma un corso su «La generazione di energia dalle biomasse: la risorsa, le tecnologie e i meccanismi di incentivazione». Verranno presentati tutti gli aspetti da considerare per poter proporre, progettare, costruire e mettere in esercizio un impianto a biomasse, inclusi gli aspetti normativi, economici, finanziari e organizzativi. Sede del corso sarà l'Istituto Iasi-Cnr in viale Manzoni, 30. Il costo è di 600 euro. Per informazioni: www.kyotoclub.org



I relatori all'incontro di Udine